



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552Mensile - Anno XIX^o - Maggio 06 N° 5

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Parola e vita

a cura di don Gigi

Un piccolo ebreo di nome Gesù

Gesù non ha scritto personalmente nulla. Ciò che sappiamo su di lui ci viene dai testimoni che l'hanno accompagnato nella sua vita pubblica, dal battesimo di Giovanni in poi.

I libri che parlano di Gesù sono apparsi solo molto lentamente: venti, trenta o quaranta anni dopo la morte di Gesù. A quell'epoca il principale mezzo di comunicazione era la parola, e la maggioranza delle persone non sapeva né leggere né scrivere.

I primi cristiani hanno avuto inizialmente soprattutto la preoccupazione del primo annuncio missionario e della fondazione di nuove comunità. Nelle loro riunioni il ricordo della vita di Gesù era vivissimo, soprattutto gli ultimi episodi della sua passione, morte e risurrezione. Ma la vita della nuova comunità e la testimonianza della predicazione venivano ben prima ed erano certamente più importanti e vitali di qualsiasi scritto, perché era così che i nuovi cristiani sperimentavano la vita nuova portata da Gesù e dai suoi discepoli.

continua a pagina 2

All'interno:

- * Uno sguardo sulla famiglia d'oggi.....p. 3
- * Difficoltà economiche della famiglia di oggi.....p. 3
- * Le allergie: una visione d'insieme.....p. 4
- * L'Italia ha un nuovo Presidentep. 5
- * Il nuovo Governo Italiano.....p. 5
- * Galugnano: finalmente na botta de vita.....p. 6

Mese di maggio:

mese mariano



MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Non si può nel mese di maggio non ricordare che è il mese per eccellenza che la tradizione cristiana dedica alla Madonna. Il Signore non ha avuto ricchezze materiali da darci, ma ciò che aveva di più caro, di prezioso ce lo ha donato: la sua vita e sua Madre.

Madre di Dio e Madre nostra. Colei come dice la Supplica alla Madonna di Pompei che è l'Onnipotente per grazia. È per questo che il mese di maggio dovrebbe essere particolarmente sentito nel cuore dei figli Suoi per onorarla e amarla sempre di più. Da questo punto di vista il Rosario diventa la preghiera più bella per ringraziarla della sua maternità per tutti noi, credenti e non credenti.

Lei possa benedire le nostre famiglie con quell'amore soave con cui amò ed ama il

DIALOGO E COMPrensIONE NEL

RAPPORTO GENITORI-FIGLI

di Antonio Verri

Genitore o figlio? Figlio o genitore? Qual'è il compito più semplice da svolgere? Nell'età adolescenziale del ragazzo il confronto è arduo per entrambi. Ragazzi in viaggio verso se stessi. Ragazzi che sanno stupire, ferire, perdersi e ritrovarsi a modo loro, che vogliono amore ed essere amati, che sanno pretendere, abbandonare e recriminare. Ragazzi e ragazze insoddisfatti, curiosi, irriverenti, testardi e diffidenti, vogliosi e timorosi di provare, magari di sbagliare o di farsi abbagliare. Ragazzi, a volte, tristi e disperati, che, quasi sempre, sanno crescere e cambiare. E il genitore come reagisce dinanzi a ciò?

Comincia col porsi una miriade di domande del tipo: "dove ho sbagliato?" "cosa ha portato mio figlio a comportarsi in questo modo?", "perché non mi ascolta?"

Durante l'infanzia il figlio pende dalle labbra del genitore che considera un essere superiore a tutti gli altri e infallibile. Con il passare degli anni, però, la situazione cambia e soprattutto con l'avvicinarsi dell'adolescenza inizia la conflittualità tra genitori e figli. I figli lottano per avere maggiore libertà e vedono purtroppo in alcuni casi i genitori come degli ostacoli, iniziando a vedere le due persone che da bambini idolatravano come dei nemici. Ma non solo negli spazi ricercati, ma anche nel dialogo. Nella maggior parte dei casi l'adolescente o il ragazzo 20enne non ha un rapporto sincero con i propri cari, perché, non dimostrando fiducia, i genitori spingono il ragazzo a ricambiarli con la stessa moneta: le "bugie" e la

segue alla pagina 2

dalla prima pagina

Un piccolo ebreo di nome Gesù

Però, a mano a mano che le comunità si moltiplicavano, si ponevano nuovi problemi ai quali bisognava rispondere. Allora uomini autorevoli come Paolo, Pietro, Giacomo e altri, indirizzarono delle lettere alle varie comunità cristiane (di Efeso, Corinto, Roma, Filippi, Tessalonica, ecc.). Sono queste lettere gli scritti più antichi che possediamo. Il fatto che nella Bibbia siano messe sempre al fondo, dopo i Vangeli, possono far pensare che siano state scritte dopo, ma per la maggior parte di esse è vero il contrario.

I Vangeli, che riportano più sistematicamente le parole e le azioni di Gesù, sono stati redatti più tardi, per rispondere ai bisogni della seconda generazione cristiana (verso gli anni 70/80): i primi testimoni, quelli che avevano visto Gesù, stavano scomparendo, occorreva quindi mettere per scritto quello che dicevano di lui per garantire la solidità degli insegnamenti ricevuti. È evidente che noi per parlare di Gesù ci rifacciamo a questi documenti: si tratta dei 27 libri del Nuovo Testamento, soprattutto dei quattro Vangeli. Sono questi che raccolgono i ricordi vivi di quelli che hanno frequentato Gesù più da vicino e meglio lo hanno conosciuto. Svetonio (75-150 d.C.) nella sua "Vita dei dodici Cesari", Tacito (55-120 d.C.) nei suoi "Annali", Plinio il Giovane (62-114 d.C.) in un carteggio con l'imperatore Traiano, Giuseppe Flavio (37-95 d.C.) nelle sue "Antichità Giudaiche", sono alcuni degli autori non cristiani che parlano di Gesù e dei cristiani. Gli scrittori romani scrivono soprattutto per dire che le comunità che si rifanno a Cristo creano dei problemi sociali o vengono accusate di fare riti strani. Se la cosa vi interessa, potete fare una ricerca su queste fonti. In ogni caso, quale valore e significato possono avere per noi le fonti non cristiane?

Uno che non ti conosce e non vuole o non può incontrarti, come potrebbe fare per sapere chi sei? Con chi dovrebbe parlare? Quali ambienti e documenti dovrebbe consultare? Con Gesù è stato fatto qualcosa di simile? Possiamo dire di possedere gli elementi essenziali e sufficienti per conoscerlo?

Il Vangelo di Giovanni proclama che Gesù, il Figlio di Dio, è diventato un uomo in carne e ossa, carne e sangue. Una vita concretissima, un vero

uomo del suo tempo.

A otto giorni dalla sua nascita, venne il tempo di compiere per il bambino il rito della circoncisione (Lc 2,22). Gli fu messo nome Gesù, come aveva detto l'angelo. La circoncisione, praticata a lungo tra molti popoli, inserisce Gesù in una razza, in un popolo, in una famiglia; egli acquista una cittadinanza.

Il nome Gesù (in ebraico *Yeshu'*, che vuol dire "Il Signore salva", era comune tra gli ebrei e - con alcune varianti - lo si incontra in vari personaggi. Il fatto che il nome Gesù sia molto diffuso lo rende pieno del sapore della vita umana: Gesù di Nazaret è un vero uomo accanto ad altri uomini. Maria e Giuseppe come tutte le coppie del loro tempo si sono sposati giovani: una ventina d'anni Giuseppe, quattordici-quindici anni Maria. Secondo l'uso comune, il loro fidanzamento-matrimonio era legato a un accordo tra le famiglie. Ma prima che iniziassero a vivere insieme, Giuseppe viene a sapere che Maria aspetta un figlio. Giuseppe entra in crisi, ma poi dà fiducia a Maria e, sostenuto dalla fede, si mette a servizio di quel figlio concepito per intervento di Dio (Mt 1,18-21).

In forza del matrimonio, il figlio di Maria è anche veramente figlio di Giuseppe. È Giuseppe che impone il nome al bambino e che esercita nei suoi confronti l'autorità legale. Giuseppe verso Gesù si comporta da vero padre: lo mantiene, lo difende, si prende cura di lui. Giuseppe, della stirpe di Davide, garantisce a Gesù-Messia la discendenza davidica.

Del ragazzino Gesù si sa poco. Luca dice semplicemente che cresceva, imparando molte cose, simpatico a tutti, a Dio e agli uomini (2,52).

Trasorse gli anni dell'infanzia a Nazaret, un piccolo villaggio della Galilea aggrappato ai fianchi di una collina, vicino a una sorgente. Gesù impara a leggere probabilmente alla scuola di un anziano di Nazaret. La sua lingua è l'aramaico e impara a memoria i testi che vengono letti il sabato nella sinagoga.

Frequentando ogni sabato la sinagoga, Gesù si avvicina al patrimonio religioso del suo popolo. Tre volte al giorno, come ogni ebreo, consacra la sua vita al Signore con una preghiera particolare, lo Shema'.

Una volta all'anno ogni ebreo va in pellegrinaggio a Gerusalemme. Maria e Giuseppe, quando Gesù ha 12 anni, decidono di portare anche lui. Sappiamo quel che capitò: al momento di tornare, Gesù si ferma invece al tempio. Quando Maria lo ritrova, si comporta come ogni madre presa dall'affanno. Lo rimprovera dolcemente, chiedendogli la ragione del suo comportamento. Nella sua risposta Gesù mostra che non è più un bambino: è cre-

sciuto, ha una sua personalità, comincia a prendere coscienza di avere una particolare "vocazione". La sua "fuga" è ben lontana dall'essere una semplice scappatella o un atto di ribellione. Tant'è vero che, tornato a Nazaret con i genitori, il ragazzo Gesù ridiventa normalmente obbediente (Lc 2, 41-51).

Gesù, il Figlio di Dio, non ha "giocato" a fare l'uomo, ma si è fatto realmente uomo. Quali sono gli aspetti della sua umanità che ti colpiscono di più?

don Gigi Gualtieri

dalla prima pagina

Dialogo e comprensione nel rapporto genitori-figli

falsità, anche se pur non di gravissima entità. Nei soggetti più deboli l'amarezza e la quasi certezza di non essere capiti dai genitori può scatenare una sensazione di vuoto interiore, una sensazione di avere tutto e non riuscire a godere di niente. Conseguentemente si passa così ad una crescente ansia di rischio, di distruzione o autodistruzione che ricorda le corse in auto del sabato sera, le pietre lanciate dai ponti sulle autostrade. Centinaia di decibel nelle orecchie non bastano più, e allora si vuole acuire la sensazione con sostanze di ogni tipo. È fondamentale, anzi alla base del rapporto genitori-figli che i primi imparino a cogliere i cambiamenti e le specificità dei loro figli adolescenti, per potersi orientare verso quei comportamenti e quel clima relazionale in grado di facilitare una crescita personale sufficientemente sana ed armoniosa. Non solo. Non bisogna tentare di far vivere come è stato vissuto il proprio passato ai propri figli. E con esso non devono esistere tutte le assurde restrizioni, i sacrifici, e la totale assenza di benessere che vi erano una volta. I tempi sono cambiati e bisogna fare uno sforzo per adeguarsi ad essi. Solo aprendosi verso i giovani si può interagire al meglio con questo loro difficile mondo e capire al meglio la complessità delle sue problematiche...

Come diceva Giovanni Paolo II: "Se vivi con i giovani, dovrai diventare anche tu giovane."

Antonio Verri
studente universitario**RICORDIAMO A TUTTI**

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI** vi costerà nulla.

Uno sguardo sulla famiglia d'oggi.

di Antonio Dell'Anna

Il rapporto annuale dell'Istituto di politica familiare presentato a Bruxelles il 9 maggio 2006 riporta cifre allarmanti circa lo stato in cui oggi si trova l'istituto del matrimonio. Le fredde cifre evidenziano che nell'Unione Europea si sfascia un matrimonio ogni 33 secondi.

In 25 anni, segnala tra l'altro il presidente dell'associazione, Eduardo Hertfelder, le rotture di matrimoni sono cresciute di circa 320.000 unità. Si è passati dai 637.000 matrimoni falliti nel 1980 ai 955.600 nel 2004. Secondo lo studio è il Portogallo con un crescita dell'89%, il paese dell'UE dove sono aumentati di più i divorzi negli ultimi 10 anni (dal 1995 al 2004). Al secondo posto c'è l'Italia con una crescita del 62%, e al terzo posto c'è la Spagna con il 59% di crescita. Questa "nuova" condizione ripropone in modo eclatante lo stato e le insidie che la famiglia di oggi più di ieri (?), è costretta ad affrontare. Le ipotesi sulle cause di questo fenomeno sono numerose, e non possiamo certo analizzarle in questo contesto, ma banalmente si potrebbe dire che oggi i divorzi sono aumentati perché la legge lo consente; e ancora la facilità con cui si accede a tale "istituto" ci potrebbe far pensare che oggi sia prioritario il benessere personale da perseguire a qualsiasi prezzo... Se la famiglia non soddisfa i miei ideali allora la "cambio", non importa se qualcuno poi ne paga le conseguenze. Oggi più che un tempo le trasformazioni sociali si riverberano sulla famiglia che sempre più è vista come il "luogo" del soddisfacimento dei bisogni piuttosto di un luogo di comprensione e di scambio emotivo. Il Centro Sociale di Tutela Minorile (Ente Morale) di Lecce, nell'anno scolastico 2003/04 ha portato avanti una ricerca (i cui risultati sono in fase di pubblicazione) su cosa rappresenta per gli adolescenti la famiglia. Il questionario a risposta multipla, è stato somministrato a n.767 alunni di età compresa tra i 12 e i 15 anni, di cui maschi n. 405 femmine n. 362, delle scuole medie inferiori della provincia di Lecce.

Alla domanda "per te la famiglia rappresenta?"

Le opzioni previste erano le seguenti:

- 1- Un luogo sicuro, in cui ti senti compreso.
- 2- Uno dei tanti aspetti della tua vita.
- 3- Una comodità.
- 4- Un luogo in cui vivi con fastidio.
- 5- Non significa nulla.

La maggior parte del campione circa 88%, ha fatto ricadere la scelta sulla

risposta numero 1, perché appunto considera la famiglia come un luogo sicuro in cui stare e nello stesso tempo si sente compreso. Questa risposta ci fa pensare ad una idea difensiva che i giovani assegnano alla propria famiglia rispetto alle dinamiche sociali, economiche e formative del mondo esterno; e la considerano una risorsa nel tempo che li permetterà di raggiungere i loro obiettivi. Ma a questa visione non corrisponde un livello altrettanto alto di qualità nell'interazione genitori figli.

Alla domanda: Come sono le relazioni all'interno della famiglia?

Le opzioni erano le seguenti:

- 1- C'è affetto e serenità.
- 2- Potrebbe esserci più comprensione.
- 3- Ci sono incomprensioni e problemi.
- 4- Ci sono molti litigi.
- 5- Non c'è affetto.

Per il 75% del campione, le relazioni familiari sono caratterizzate da "affetto e serenità". Il quadro è reso variegato, dal restante 25% delle risposte che segnalano la presenza di incomprensioni, problemi e litigi. Emerge dunque un rapporto ambivalente con la propria famiglia, rifugio contro un mondo esterno percepito come incerto e privo di chiari riferimenti normativi ma allo stesso tempo luogo di relazioni non del tutto adeguato ai bisogni, soprattutto affettivi, di una personalità in formazione, anche se queste famiglie sono strutturalmente molto stabili. A sostegno di questa complessa dinamica in cui la famiglia è inserita, vi è il lavoro svolto dai Consultori Familiari. Nati con una legge dello Stato nel 1975, sono un servizio socio-sanitario, che ha tra l'altro, il compito di sostenere la coppia, la donna e di tutelare il frutto del suo concepimento nel difficile compito della crescita. L'équipe di questo servizio è composta da Psicologo, Assistente Sociale, Ginecologo, Ostetrica.

Le attività in cui gli operatori sono impegnati riguardano:

- Visite Prematrimoniali;
- Procreazione libera e responsabile;
- Gravidanza e psico-profilassi al parto;
- Educazione Sessuale;
- Assistenza alla famiglia;
- Assistenza all'infanzia;
- Adozione e affidamento;
- Prevenzione dei tumori femminili;
- Educazione alla salute;

Il Consultorio Familiare fa parte dei servizi offerti dal SSN (Servizio Sanitario Nazionale), anche se altre organizzazioni possono istituire e offrire questo tipo di assistenza. Nell'AUSL Le/1 vi sono 22 consultori familiari pubblici che prestano a tempo pieno la loro opera. Ad oggi la tutela minori è l'attività che più impegna lo Psicologo e l'Assistente Sociale del Consultorio, e molto spesso ciò viene svolto su mandato del Tribunale dei Minori di Lecce. Sono dei provvedimenti che il Giudice dei minori pone in essere, quando si ravvisa da parte della famiglia, o di un coppia separata, un comportamento maltrattante e/o pregiudizievole nei riguardi dei

minori. Alla famiglia viene offerta la consulenza in relazione a: conflitti coniugali, separazione, divorzi, tutela della lavoratrice madre, educazione dei figli, sostegno alla genitorialità, e qualsiasi problematica della vita familiare. Questi interventi riguardano in modo prevalente coppie separate che hanno fatto della conflittualità nella gestione dei figli minori la loro ragione di vita. Ripicche, rivendicazioni, squalifica del coniuge, strumentalizzazione etc. sono le tematiche in cui l'operatore si imbatte quotidianamente. E su tutto, chi ne subisce i danni di tale comportamento sono i figli, che loro malgrado, sono coinvolti in un conflitto che non hanno cercato. I membri della coppia sono più impegnati a far valere le loro ragioni, che ad educare i figli. Impegno, responsabilità, tolleranza, comprensione, principi, dedizione, valori, religione, ruolo, ecc., per certi versi sembrano non appartenere alla nostra quotidianità. E intanto i figli continuano a crescere, prendendo esempio dal modo di essere e dal nostro modo di fare dei genitori; i figli apprendono da loro, specie quando sono "girati di spalle."

Dedizione, responsabilità, coerenza, tolleranza, rispetto, sono gli ingredienti fondamentali per una buona riuscita.

di Antonio Dell'Anna

Psicologo - Psicoterapeuta.

Lavora come Psicologo Dirigente presso il Consultorio Familiare di Galatina e di Soleto.

DIFFICOLTA' ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA DI OGGI

di Gabriele Verrì

La Costituzione Italiana afferma, all'articolo 29, che "La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio" e all'articolo 30 rafforza ulteriormente questo fondamento affermando che "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio". In concreto, tuttavia, lo spirito costituzionale non ha mai trovato il respiro necessario per emergere come attuazione concreta, stretto nella morsa di altri interessi organizzati.

Pertanto una politica economica che promuova e concretizzi i fondamenti costituzionali investe necessariamente tutti i principali aspetti della vita economica e sociale: la famiglia rappresenta, anzitutto, una centrale questione di libertà, perché le famiglie non sono in grado di concretizzare le loro scelte di vita, in particolare per quanto riguarda il numero desiderato di figli. La questione della famiglia è un nodo, un crocevia di tutte le questioni centrali della vita quotidiana: lavoro, casa, figli, scuola, università, imprenditorialità, mobilità sociale. Il lavoro dei giovani è sempre

continua alla pagina 4

dalla pagina 3

DIFFICOLTA' ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA DI OGGI

più precario e certamente non fornisce alle banche le garanzie necessarie per mettere su famiglia. Inoltre con la diminuzione del potere d'acquisto che si è diffusa negli anni più recenti e con l'aumento del prezzo delle abitazioni creare una famiglia diventa sempre più difficile e spesso dipende dal trasferimento di reddito da parte dei genitori, fattore che costituisce senz'altro un fondamentale ruolo di sussidiarietà per il buon andamento della famiglia stessa.

Per le famiglie giovani, quindi, il lavoro rappresenta la quota più rilevante delle loro fonti di reddito anche se purtroppo partono con maggiori difficoltà sul piano economico rispetto ai propri genitori; di conseguenza le famiglie diventano sempre più piccole. Tale decremento della natalità è riconducibile a svariate cause: l'inadeguatezza delle politiche familiari, che si manifesta nella carenza di servizi per l'infanzia che consentano ai genitori di conciliare tempi di vita e di lavoro; il disinteresse dei politici verso i fabbisogni delle famiglie; la perdita dei valori tradizionali della famiglia e infine la tendenza a procrastinare l'appuntamento con la paternità o maternità, dovuta alla "maggiore consapevolezza dei futuri genitori".

E' necessario, quindi, fare una riflessione seria sul tema della famiglia e delle necessità, su come fare in modo che la famiglia abbia l'attenzione, il ruolo, le condizioni perché possa svolgere le sue funzioni di prima cellula comunitaria, di luogo in cui si esercitano le attività primarie della cura, della solidarietà e dell'amore.

Gabriele Verri
Dr. in giurisprudenza

Mens Sana In Corpore Sano
a cura del dr. Angelo Dell'Anna

LE ALLERGIE:
una visione d'insieme

Con il termine di allergia viene indicato un insieme di malattie che si manifesta a volte in forma banale (rinite allergica, dermatite), a volte in forma talmente grave da mettere in pericolo la vita del paziente (shock anafilattico). La caratteristica fondamentale del soggetto allergico è la reazione del sistema immunitario (cioè di quell'insieme di cellule e di sostanze, principalmente anticorpi, che ci difendono dai microrganismi patogeni e da materiale estraneo non infettivo) contro sostanze, dette allergeni, nei confronti delle quali l'organismo umano solitamente non sviluppa una reazione.

Fra queste sostanze o allergeni figurano:

- " Pollini (grano, orzo, avena, olivo, parietaria, ecc.)
- " Alimenti (arachidi, noci, crostacei, latte e latticini, pomodori, ecc.)
- " derivati epidermici (cane, gatto, equini, ecc.)
- " Inquinanti domestici (acari della polvere, muffe, funghi, ecc.)
- " altri (lattice, nichel, cromo, piretro, polvere di legno, disinfettanti, ecc.)

L'allergia può colpire individui di tutte le età, anche se ha una maggiore prevalenza nell'infanzia, e presenta una elevata familiarità. Pertanto chi ha entrambi i genitori allergici ha un'alta probabilità di presentare una manifestazione allergica (non necessariamente la stessa dei genitori).

Ciò che in realtà si eredita è in la predisposizione alle manifestazioni allergiche, mentre lo sviluppo di una malattia allergica sembra essere condizionato da una complessa interazione fra fattori genetici e fattori ambientali. Questi ultimi rimangono in larga parte sconosciuti anche se con sempre maggiore frequenza vengono chiamati in causa inquinanti ambientali (anche domestici come l'esposizione al fumo di sigaretta in età infantile, alimenti, farmaci (soprattutto trattamento con antibiotici ad ampio spettro nei neonati), vaccini).

Ricapitolando e semplificando possiamo dire che una l'allergia è una reazione infiammatoria nei confronti di una sostanza che normalmente non dovrebbe determinare alcun tipo di risposta da parte del sistema immunitario. Quest'ultimo in genere reagisce producendo contro l'allergene anticorpi di una particolare classe, le IgE (che sta per immunoglobuline E) e globuli bianchi di un particolare tipo, gli eosinofili.

Da quanto detto si può concludere che la diagnosi di allergia deve basarsi sulla combinazione di storia familiare, dati clinici e indagini di laboratorio.

Così non è sufficiente il riscontro di un aumento degli eosinofili per definire un soggetto allergico, ricordando come un aumento di questo tipo di globuli bianchi possa essere presente anche nelle infestazioni da vermi (particolarmente frequenti nei bambini), in alcune malattie del sistema immunitario, della cute, dell'apparato gastroenterico, ecc.

Quanto detto per gli eosinofili vale per immunoglobuline E, i cui valori possono risultare elevati, oltre che in caso di allergia, in altre malattie (incluse alcune malattie da vermi, cutanee, del sistema immunitario, ecc.) o anche senza alcuna patologia in atto (causa sconosciuta).

Specificità della malattia allergica è invece la presenza di immunoglobuline E che reagiscono contro un particolare allergene.

Tale presenza risulta specifica di malattia allergica, ma si ricorre raramente alla ricerca delle immunoglobuline specifiche nel siero, mentre si preferisce ricorrere al prick test (puntura della cute sulla quale è stata posta una goccia contenente l'allergene in esame) o al patch test (applicazione sulla cute di un dischetto imbevuto dell'allergene), nei casi dubbi si può ricorrere, infine, alla cosiddetta "prova di esposizione" che consiste nel riprodurre la sintomatologia attraverso il contatto con l'allergene (va eseguita in ambiente protetto e solo da personale esperto).

Fra i dati clinici ovviamente fondamentali per la diagnosi risulta il racconto del paziente fra il contatto con l'allergene e la comparsa delle manifestazioni cliniche.

La cura delle malattie allergiche si articola su tre principi:

1. controllo dell'ambiente
2. farmacoterapia
3. immunoterapia

Il controllo dell'ambiente, evitando il contatto con l'allergene, se realizzabile, è il trattamento più efficace in assoluto. Per l'acaro della polvere, ad esempio, risultano particolarmente efficaci:

" ridurre l'umidità ambiente ai di sotto del 50% (avvalendosi di un deumidificatore)

" rimuovere tappeti, peluche e tendaggi

" rivestire cuscini e materassi con tessuti impermeabili agli acari

" lavare lenzuola e abbigliamento ad una temperatura di almeno 55°C, eventualmente associando un acaricida. Sembrano avere scarsa o nessuna efficacia invece i tanto pubblicizzati ionizzatori e generatori di ozono.

La farmacoterapia si avvale di numerose sostanze quali antistaminici, cortisonici, decongestionanti (ampiamente conosciuti), ma anche di farmaci relativamente nuovi come antileucotrieni ed anticorpi anti immunoglobuline E (quest'ultimo non ancora approvato in Italia).

L'immunoterapia o terapia desensibilizzante (il cosiddetto vaccino) rappresenta l'unico trattamento in grado di modificare in maniera definitiva il decorso delle malattie allergiche, anche se la sua efficacia varia notevolmente a seconda della malattia da trattare, ad esempio è molto efficace nella rinite allergica, di nessuna utilità nella dermatite atopica, mentre vi sono sempre maggiori dimostrazioni della sua utilità nell'asma. L'immunoterapia è efficace nell'85-90% dei soggetti con rinite allergica, ma i suoi effetti positivi possono manifestarsi solo

continua alla pagina 5

dalla pagina 4

LE ALLERGIE: una visione d'insieme

dopo diversi mesi; in genere viene interrotta se non si ha una risposta clinica dopo 12 mesi di terapia. La durata dell'immunoterapia va dai 3 ai 5 anni e non può essere somministrata al di sotto dei 5 anni di età.

L'unico vaccino di dimostrata efficacia è quello somministrato per iniezione sottocutanea, mentre non ha alcuna utilità dimostrata quello sublinguale.

In conclusione si può affermare che la terapia delle malattie allergiche va adattata al singolo individuo, sia per quanto riguarda l'utilizzo dell'uno o dell'altro farmaco sia per quanto riguarda l'indicazione all'immunoterapia.

Angelo Dell'Anna

medico presso l'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce

L'Italia ha un nuovo Presidente**l'11° della Repubblica Italiana**

Giorgio Napolitano
Neopresidente

Mercoledì 10
Maggio 2006,
17:25

543 voti del
Parlamento lo
proletano
all'improvviso
sul Colle più
alto della poli-
tica.

**Roma, 11
m a g g i o .**
"Cerchero" di
contribuire ad
una maggiore
serenità nella

vita del Paese". Lo ha sottolineato il neopresidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, rispondendo ai giornalisti in attesa sotto l'abitazione di Vicolo dei Serpenti, che gli hanno chiesto quale fosse il suo primo pensiero per gli italiani.

Città del Vaticano, 11 maggio. "Desidero rivolgere deferenti espressioni augurali per la sua elezione a presidente della Repubblica Italiana". Con queste parole inizia il telegramma che Benedetto XVI ha inviato a Giorgio Napolitano per felicitarsi della sua elezione a Capo dello Stato. "Auspico che ella possa esercitare con ogni buon esito il suo alto compito, invoco sulla sua persona la costante assistenza divina per una illuminata ed efficace azione di promozione del bene comune nel solco degli autentici valori cristiani che costituiscono il mirabile patrimonio del popolo italiano". "Con questi voti - si conclude il messaggio - invio a lei e all'intera diletta nazione italiana la benedizione apostolica".

Ci associamo all'augurio del Santo Padre al primo cittadino italiano.

IL NUOVO GOVERNO ITALIANO

L'Italia nel maggio 2006 si ricorderà per la costituzione del nuovo governo Prodi.

ROMA - Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha giurato nel salone delle Feste del Quirinale alla Repubblica. Ha poi stretto la mano al capo dello Stato, Giorgio Napolitano, e si è messo al suo fianco in attesa che tutti i suoi ministri giurassero fedeltà al Paese.

Quella del governo "è una squadra coesa e omogenea". Aveva detto in precedenza Prodi.

Dopo il giuramento al Quirinale, il premier ed i suoi ministri si sono recati a Palazzo Chigi dove è avvenuto il passaggio delle consegne con il presidente uscente Silvio Berlusconi. Quindi il primo Consiglio nel corso del quale sono stati nominati i sottose-



cretari e affidate le deleghe ai ministri senza portafoglio.

Il nuovo governo Prodi al Senato e poi alla Camera ha ottenuto la fiducia dal Parlamento.

Ecco l'elenco dei ministri:

Rutelli - beni culturali e turismo e vicepresidente del Consiglio

D'Alema - ministro degli esteri e vicepresi-

dente del consiglio

Amato - ministro dell'interno

Mastella - ministro della giustizia

Padoa Schioppa - ministro dell'economia

Bersani - ministro sviluppo economico

Di Pietro - ministro alle infrastrutture

Parisi - ministro della difesa

De Castro - ministro politiche agricole

Damiano - ministro del lavoro

Gentiloni - ministro delle comunicazioni

Livia Turco - ministro per la salute

Fioroni - ministro dell'istruzione

Mussi - ministro ricerca e università

Pecoraio Scanio - ministro dell'ambiente

Alessandro Bianchi - ai trasporti

Ferrero - ministro della solidarietà sociale.

Ministri senza portafoglio

Sono otto i ministri senza portafoglio del governo Prodi. Si tratta di Vannino Chiti, Luigi Nicolais, Linda Lanzillotta, Emma Bonino, Giulio Santagata, Barbara Pollastrini, Giovanna Melandri e Rosy Bindi.

NAPOLITANO: "SONO SODDISFATTO, GIUDICHERETE VOI"

"Sono soddisfatto che la squadra si sia composta. Poi giudicherete voi". Lo ha detto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lasciando lo studio alla vetrata salutando i giornalisti.

Si augura buon lavoro al Governo Prodi perché il bene comune sia come per ogni Governo democratico il fine ultimo.

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

* Il **1 maggio** gli Hot Fire System con il patrocinio del comune di San Donato e della Provincia di Lecce hanno organizzato presso gli impianti sportivi un evento musicale. Numerosi i gruppi che hanno partecipato tra cui Papagianni del Sound System. Il ricavato della giornata è stato interamente devoluto ai bambini dell'Etiopia.

* Venerdì **5 Maggio** ore 19,00 presso il Centro Sociale di via Roma - San Donato di Lecce, inaugurazione archivio storico e mostra di documenti storici; presenta il progetto Dott. Rucco, responsabile del progetto. Sono intervenuti il Dott. A. Cassiano direttore del Museo di Castromediano, F. De Luca, docente di Archivistica presso l'Università agli studi di Lecce, M. Brogi, docente di Archivistica Speciale presso l'Università agli Studi di Siena e Lecce.

* L'8 maggio si è tenuta presso la fondazione Opera Pia "Beniamino Dell'Anna", una esposizione di oggetti e utensili di una volta dal titolo "Nella storia delle cose", organizzata dalla Cooperativa sociale "GIGAS" di Galugnano, con il Patrocinio del Comune di San Donato di Lecce. La Cooperativa ringrazia il Sig. Alfonso Martina a cui appartengono la maggior parte degli oggetti esposti.

* **Giovedì 11 maggio** La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con il patrocinio del Comune di San Donato di Lecce, organizza presso il Centro Sociale di via Roma, un Convegno su Alimentazione e Fumo, Prevenzione Tumori, dopo il saluto del Sindaco, Massimo Longo, sono intervenuti: dott.ssa R. Giordano, medico di medicina generale, dott. G. Vergallo, coordinatore Lega Tumori Lecce.

* **Venerdì 12 maggio** Presso la Sala Consiliare del Comune, Convegno "Le Arti Terapie per una Scuola della Creatività", organizzato dal Comune di San Donato e l'Istituto di Arti Terapie e Scienze Creative di Carmiano, con il patrocinio del Centro Servizi Amministrativi di Lecce. Relatori: S. Centonze, musicoterapista, presidente dell'Istituto di Arti Terapie di Carmiano, A. Serafino, arteterapista, S. Forchetti, psicologa, psicoterapeuta e il dott. Cacchione, responsabile prov.le per l'integrazione scolastica presso il C.S.A. (ex Provveditorato agli Studi).

* **Domenica 14 Maggio** L'Unitalsi con il patrocinio del Comune di San Donato e in collaborazione con la Scuola, organizza presso il "Centro religioso Beati Martiri di Otranto", a San Donato, la festa della mamma.

* Il **14 di maggio** si è tenuta la tradizionale **biciclettata** organizzata dal **Circolo Cittadino**. La partenza della passeggiata ecologica è avvenuta subito dopo la messa celebrata da don Gigi alle ore 10.00. L'itinerario comprendeva campagne di Galugnano e San Donato con soste a posti significativi che raccontavano la storia del nostro paese. Il punto di arrivo è stato il parco del palazzetto dove tutti insieme si è conumato il pranzo in un'atmosfera di festa e fraternità.

* **Lunedì 15 maggio** Greenpeace, la Scuola Primaria e dell'Infanzia e il Comune di San Donato di Lecce alle ore 10,30 ha tenuto in piazza Garibaldi, San Donato, una manifestazione sull'Ambiente. Hanno partecipato il Sindaco Massimo Longo gli assessori G. Branca, ambiente, G. De Biasi, pubblica istruzione, e il Dirigente scolastico, prof. Lucio Totaro.

* **Sabato 20 e Domenica 21 Maggio** Giornata del risparmio energetico. L'Assessorato all'Ambiente del Comune di San Donato organizza la manifestazione "Vai con il sole", tale iniziativa si colloca nel quadro del rispetto ambientale, delle implicazioni di Kyoto, della Conferenza di Rio e della Conferenza di Montreal del 2006. Dopo il saluto del Sindaco, Massimo Longo e dell'Assessore all'Ambiente, L. Branca, è intervenuto il prof. R. Ligorì, presidente CEA Maglie e F. Vincenti, gruppo Enel-Si.

* **Domenica 21 maggio** Biclettata a San Donato organizzata dalla WISP e Pro-Loce, si girerà prima per il paese poi si andrà all'aeroporto di Galatina dove i bambini possono salire sui veicoli militari e fare foto.

* **Sabato 27 maggio** Inaugurazione della mostra di O. Buttazzo, presso l'Edicola di notte di Galugnano.

* **Giovedì 31 maggio** "Caffè Letterario" presso i giardini del Centro Sociale a San Donato con i ragazzi della Scuola Media. Nella serata saranno consegnati i premi per il concorso di Letteratura intitolato al nostro concittadino "Gino Perrone".

1° premio alle classi V della Scuola Elementare di San Donato.

1° premio alle classi II Medie di San Cesario.

1° premio alle classi della Scuola Materna di Carmiano.

I premi consistono in un pacco di libri di narrativa per ragazzi per un valore di 250 euro cadauno.

GALUGNANO: Finalmente na botta de vita.....

Eh già, finalmente la nostra spenta e monotona cittadina torna ad attirare a sé, anche se per poche ore serali, gente da diversi paesi vicini e meno vicini del salento: da San Donato, Cavallino, Lizzanello, Lecce, Martano, e addirittura Corsi, amici, parenti e conoscenti vengono a tifare per la squadra del loro paese. Proprio così, i km non contano quando si vuol tifare per la propria squadra iscritta al prestigioso 1° torneo di calcio a 6 che si svolge proprio a Galugnano nel nostro campo parrocchiale in terra battuta. Organizzatori Tucci Gabriele, Gianluca Russo, Greco Salvatore che con il loro impegno e la loro voglia di fare hanno ridato vita ad un campo un po' trasandato, perché in attesa di essere restaurato...Ideato anche per soddisfare l'esigenza del pubblico un piccolo bar, gestito da Laura Ingrosso e Paola Cucurachi.

16 squadre iscritte, divise in quattro gironi, e alla fine solo due (per girone) ne usciranno per accedere ai quarti di finali e giocare così la vittoria....

Si sono appena concluse le partite di qualificazione ai play-off e già si possono fare scommesse sulle squadre che possono arrivare in finale.

Stando alle voci del pubblico ha appassionato la squadra di Martano dal nome Gialloblu sono i più temibili, al pari del Lecce: tutte e due hanno terminato il proprio girone a punteggio pieno, la seconda battendo una squadra che per molti sarebbe dovuta arrivare in finale, con lo scarto di un solo gol ed una partita memorabile. Stiamo parlando di una delle squadre di casa Arsenal Stella Blu. Altra squadra temibile Edil Restauri (anche se son passati secondi per differenza reti al girone perché non si sono presentati all'ultima partita), l'altra squadra di casa Ultras (sarebbero più forti se si presentassero tutti) passati primi per differenza reti.

Da non sottovalutare colpi di scena dalle seconde classificate e meno quotate: Lizzanello esprime un buon calcio ed è passata in testa al suo girone per un colpo di fortuna (Edil Restauri non si è presentata) e comunque vendono cara la pelle. Azul e Arsenal Stella Blu di Galugnano, e Fsb di San Donato rispettivamente seconde nei loro gironi sono tutte squadre combattive, e con tutti gli effettivi ne potremo vedere di sorprese. Stiamo a vedere....

Verri Antoni



ARSENAL STELLA BLU

È la squadra vincente del torneo di calcetto. Chi se lo sarebbe mai aspettato che proprio il nostro Galugnano avrebbe ricevuto la prima coppa. COMPLIMENTI RAGAZZI!!!!!! Nella foto la squadra insieme al Sindaco Massimo Longo, l'assessore Gino Branca e il consigliere Lucia Perrone e don Gigi. A tutti facciamo i migliori auguri e attendiamo altre "battaglie" vincenti.

NELLA MIA PARROCCHIA



Orario SS Messe:

Feriali: ore 19.00

Domenicali: ore 8 - 11 - 19

RICORDIAMO

ADORAZIONE EUCARISTICA: ogni primo venerdì di mese dalle 17.30 alle 19.00

ATTIVITÀ CATECHISTICA: è sospesa per il periodo estivo. Sarà ripresa la seconda domenica di ottobre.

ATTIVITÀ SPORTIVA: ogni sabato pomeriggio i nostri ragazzi si incontrano presso le strutture sportive dell'Oratorio. Educatore per lo sport Fabio Dell'Anna.

NECROLOGIE

Il 22/04/06 a Noha, all'età di 80 anni è venuta a mancare **Linda Gaspari Ved Mellone**, ne danno il triste annuncio i figli Salvatore, Luigi, le figlie Maria, Silvia e Anna Rita, la sorella Rosetta, il cognato Don Donato, le nuore Ada e Daniela, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti.

Il 23/04/06 a San Donato all'età di 65 anni è venuto a mancare **Donato Luceri**, ne danno il triste annuncio la moglie Michelina, il figlio Giuseppe, la figlia Marisa, il fratello Giuseppe, le sorelle Domenica, Vituccia, Rosa, Meluccia e parenti tutti.

Il 19/05/06 a Sternatia all'età di 89 anni è venuto a mancare **Villani Giuseppe**, ne danno il triste annuncio la moglie Vincenza, i figli Antonio, Vincenzo e Assunta residenti a Sternatia, la figlia Lina sposata con il nostro concittadino Mario Martina e i nipoti Donatella, Elisa, Caterina, Maria Laura, Giulia e Martina e il piccolo Giuseppe.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Il 21 maggio hanno celebrato il loro 50° di matrimonio **Vese Angela e Maggiulli Saverio**. Ne danno la lieta notizia i figli Donato e Antonelli insieme ai loro nipoti.

MATRIMONI

Il 27/05/06 a Sternatia si sono uniti in matrimonio **Vese Vincenzo e Reale Tiziana**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Reale Paolo e Mastrolia Maria residenti a Sternatia e i genitori dello sposo Vese Attilio e Perrone Ines residenti a Galugnano.

8 maggio

Festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo



Giorno 8 maggio, nel nostro paese, si è festeggiato "il Santo Patrono": San Michele Arcangelo.

Durante la giornata dedicata ai festeggiamenti si sono celebrate le tre messe in onore di San Michele. Alle 18.00 ha avuto luogo la celebrazione della messa solenne con panegirico tenuto da don Angelo Pede, sacerdote novello, viceparroco di Botrugno. Al termine della messa ha avuto inizio la processione per le vie del paese alla quale hanno partecipato moltissimi cittadini. Durante la processione in via Trieste si sono potuti ammirare i fuochi d'artificio.

Il concerto bandistico, Città di Monteroni, ha accompagnato i momenti religiosi della giornata, ha percorso le vie del paese intonando musiche allegre per allietare maggiormente la giornata dei Galugnanesi. Bellissima l'esibizione dell'inno di San Michele.

Raffaele Martina

Caritas Parrocchiale

GESTO D'AMORE DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI GALUGNANO

Un pensiero particolare ed un doveroso ringraziamento va rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Galugnano che, in occasione della Santa Pasqua, hanno devoluto i loro risparmi a favore dei bambini meno fortunati,

Nella foto il gruppo caritas mentre, accoglie in chiesa madre i bimbi della scuola materna di Galugnano con il dono raccolto nell'arco dell'anno a favore dei bimbi più sfortunati. Un grazie alle insegnanti per l'impegno e la sensibilità.



Servizio di mediazione familiare

E' svolto gratuitamente dal Consultorio Familiare "HIDRUNTUM" piazza SS. Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o convolte in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna**.

PERCORSO BATTESIMALE

Tutti i genitori che sono in attesa di un bambino o hanno avuto un bambino e intendono celebrare il sacramento del Battesimo per il loro piccolo, seguiranno un breve itinerario di 4 incontri che saranno stabiliti volta per volta. Guideranno l'incontro **don Gigi, Antonio Dell'Anna e Antonietta Urso**. Per informazioni rivolgersi in parrocchia.

Percorso di formazione dei nubendi al matrimonio-sacramento

Si è concluso il 14 maggio per 9 coppie il percorso di formazione dei fidanzati al matrimonio sacramento. Il percorso riprenderà a gennaio del 2007. Per informazioni rivolgersi in Parrocchia.

donando alla "Caritas" la somma di euro 77,55.

Da elogiare è soprattutto il gesto d'amore verso gli altri, poiché "amore" e "dono" si richiamano a vicenda, in quanto l'amore si esprime nel dono e il dono suppone l'amore.

La presidente della Caritas Liliana Lezzi e gli altri componenti, apprezzando il nobile gesto, hanno ringraziato i bambini e le insegnanti Dell'anna Teresa e Conte Giovanna per la partecipazione e si augurano di perseverare in questo cammino di solidarietà sempre con la gioia nel cuore, che è il distintivo caratteristico di ogni buon cristiano.

Caritas Parrocchiale

ieu cucinu cussine
a cura di Giovanni Maschio

Canestrini di zucchini

INGREDIENTI:



oltre a le caratteristiche su dette, so di facile e rapida soluzione.

PREPARAZIONE:

Dopo aver lavato e spuntato le zucchini alle estremità, metterle a cuocerle per sette otto minuti in acqua bollente.

Scolarle e lasciarle raffreddare, quindi tagliarle in due nel senso della lunghezza, svuotarle con un cucchiaino di parte della polpa interna. Montare a spuma il burro, unire il parmigiano e le sottilette sminuzzate precedentemente con una mezzaluna. Riempire il fondo dei canestrini con la crema ottenuta, alla quale va aggiunta la polpa delle zucchini, e disporvi sopra l'emmental tagliato a dadini. Ungete

8 zucchini di media grandezza
1 confezione di sottilette
70 gr. Di Emmental
50 gr. Di parmigiano
50 gr. Di burro
Sale pepe qb

con del burro il fondo e le pareti di una pirofila, allineatevi i canestrini di zucchini e passate in forno già caldo (circa 200°). Fate gratinare per un quarto d'ora e.....Buon Appetito

Giovanni Maschio

Presso l'Hotel Presidente di Lecce

Canestrini di zucchini

E' sempre più sentita la necessita nella vita di oggi di un'alimentazione nutriente e di facile digeribilità.

Queste zucchini ripiene,

SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT -

CALCIO ITALIANO: sempre più deludente

Milano, 25 maggio 2006 - I militari del Nucleo provinciale della Guardia di Finanza di Milano hanno perquisito le sedi di Milan e Inter.

L'intervento è stato disposto nell'ambito dell'inchiesta avviata a Torino sui presunti falsi in bilancio della Juventus nell'ambito della quale gli inquirenti stanno analizzando tutti gli scambi di giocatori avvenuti tra il 2000 e il 2005 tra i bianconeri e le altre squadre.

Ancora una volta il calcio italiano è entrato in una grande bufera in un grande scandalo dal quale tutti, tifosi e non, sono rimasti disgustati di così grave episodio. Sembra così strano e inspiegabile come ciò che dovrebbe essere una cultura come il vero Sport, un ambiente educativo su tutti i livelli, si è dimostrato invece corrotto, intaccato da interessi personali e collettivi, contaminato da leggi di potere. Una logica dominante dal raccogliere frutti, prestigio e altro con il minimo sforzo. Certo che

per il calcio italiano e per lo Sport in genere è stato un colpo duro soprattutto alla vigilia dei mondiali di Germania. Risulta strano e ancora più imbarazzante dare dinanzi ai nostri avversari sul campo di gioco oltralpe un'immagine di sportivi, senza immettere nell'avversario preconcetti sospetti che dietro ci sia altro. Dobbiamo veramente lavorare tanto per riconquistare quella trasparenza e onestà sportiva che deve caratterizzare ogni sportivo, dove l'abilità, la sportività, lo sforzo fisico e psichico devono emergere al di sopra di ogni tentazione a raggiungere il traguardo per vie traverse. Speriamo che la giustizia sia in grado di fare luce al più presto su questo brutto e incretoso episodio e che comunque i responsabili che hanno gettato fango sul nostro "caro" calcio e su coloro che invece "lottano" onestamente per la corona della gloria, possano assumersi le loro responsabilità ma soprattutto abbiano la giusta punizione così come vuole ogni seria "partita" che si disputa sul campo della "vita".

- Noi Giovani -

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano -

- DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE: Stefano Dell'Anna
Tel. 0832-655228 / 393-0096972

- DIRETTORE DI REDAZIONE: Daniele Martina tel. 3204070884
(martina.daniele@tiscali.it)

- VICE DIRETTORI: Daniela Alfieri Tel. 0832-655276
(sarada@interfree.it)

- COORDINATORE DI REDAZIONE: Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)

COMITATO REDAZIONALE

- PRESIDENZA: Don Gigi Gualtieri
(luigigualtieri@interfree.it)

- Redattori: Lavinia Dell'Anna, Valentina Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Gabriele Maggiulli, Michele Poto, Andrea Tucci, Antonio Verri, Gabriele Verri,

- Hanno collaborato: Angelo Dell'Anna, Antonio Dell'Anna.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

I RAGAZZI DELL'ORATORIO

- CONTO CORRENTE POSTALE: N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1800 copie
- Finito di stampare il 30 maggio 2006

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione.